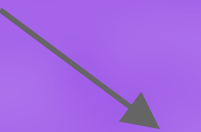


Fondo a sostegno dell'impresa femminile



Le agevolazioni

Publicato in Gazzetta Ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021 il decreto 30 settembre 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico che esplica le modalità d'intervento del Fondo a sostegno dell'impresa femminile e la ripartizione delle relative risorse finanziarie.

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2021/12/14/296/sg/pdf>

(pagine 22-32)

Le agevolazioni

riguardano incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili e assumono forma sia di contributo a fondo perduto sia di finanziamento agevolato; sono così articolate:

*per le imprese femminili costituite da non più di 30 mesi alla data di presentazione della domanda, le agevolazioni sono concesse fino a copertura dell'80% delle spese ammissibile, in egual misura in forma di contributo a fondo perduto e in forma di finanziamento agevolato

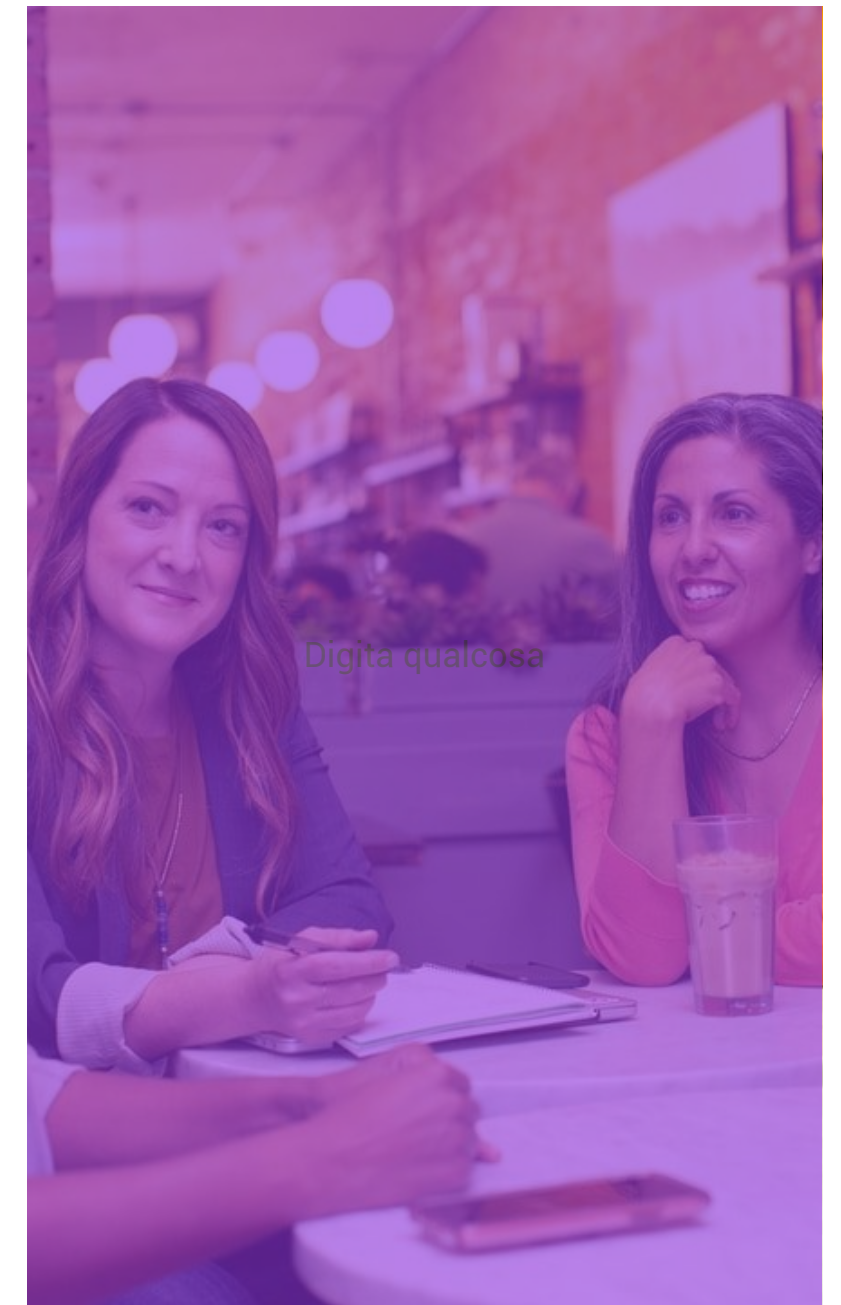
*per le imprese femminili costituite da oltre 36 mesi alla data di presentazione della domanda, le agevolazioni sono concesse come al punto precedente in relazione alle spese di investimento, mentre le esigenze di capitale circolante costituenti spese ammissibili sono agevolate nella forma del contributo a fondo perduto.



A chi si rivolge?

Il Fondo è volto a sostenere imprese femminili (intese come imprese a prevalente partecipazione femminile e lavoratrici autonome) di qualsiasi dimensione, con sede legale e/o operativa ubicata su tutto il territorio nazionale, già costituite o di nuova costituzione, attraverso la concessione di agevolazioni nell'ambito di una delle due seguenti linee di azione:

1. incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili;
2. incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili.



Cosa finanzia?



Le agevolazioni sono concesse a fronte di iniziative e programmi di investimento per la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile ovvero per lo sviluppo e consolidamento di imprese femminili, nei seguenti settore:

- *produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
- *fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- *commercio e turismo

In particolare:

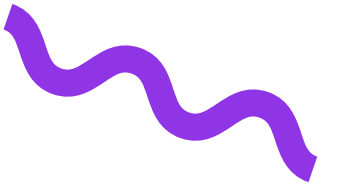
possono beneficiare degli "incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili", le imprese femminili **costituite da meno di dodici mesi** alla data di presentazione della domanda di agevolazione, e le lavoratrici autonome **in possesso della partita iva aperta da meno di dodici mesi** alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Le iniziative devono

*essere realizzate entro ventiquattro mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;

*prevedere spese ammissibili non superiori a 250.000,00 euro al netto dell'IVA per i programmi di investimento che prevedono la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile, o non superiore a 400.000 euro al netto dell'IVA per i programmi di investimento volti allo sviluppo e al consolidamento di imprese femminili.

Spese ammissibili



- immobilizzazioni materiale, in particolare impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica coerenti con l'attività d'impresa;
- immobilizzazioni immateriali necessarie all'attività;
- servizi in cloud funzionali all'attività;
- personale dipendente assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda;
- esigenze di capitale circolante nel limite del 20% delle spese complessivamente ritenute ammissibili;
- devono essere contabilizzate nel rispetto delle normative contabili e fiscali di riferimento;
- devono essere pagate tramite uno o più conti correnti intestati all'impresa beneficiaria;
- le spese in base alla data fattura/giustificativo risultino sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda;

Le agevolazioni sono concesse con una procedura valutata a sportello. Le domande di agevolazione devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica che sarà messa a disposizione in un'apposita sezione del sito internet del soggetto gestore:

 **www.invitalia.it**

L'apertura dei termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione saranno definite dal Ministero con successivo provvedimento, con il quale sono, altresì, fornite le necessarie specificazioni per la corretta attuazione degli interventi. Le domande saranno valutate (verifica sussistenza requisiti) secondo l'ordine di presentazione entro 60gg.